

## D.G. Sviluppo economico

D.d.s. 24 aprile 2020 - n. 4907

**POR FESR 2014-2020 - Azione 3.A.1.1. - Asse III - Riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di contributo a valere sul bando start up d'impresa nell'area interna appennino lombardo - Alto Oltrepò Pavese**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
INTERVENTI PER LO START UP L'ARTIGIANATO  
E LE MICROIMPRESE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1301 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- I Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.a.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.a.1.1 (3.5.1) dell'AP «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.g.r.n. X/5799 del 18 novembre 2016, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a individuare i territori delle aree interne di Regione Lombardia «Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese» e «Alto Lago di Como e Valli del Lario» e a dare mandato ai competenti uffici della Giunta Regionale di avviare le procedure per la co-progettazione di una strategia di sviluppo locale e delle relative azioni attuative per le medesime aree interne;
- la d.g.r.n. X/7586 del 18 dicembre 2017 «Modalità operative per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «Nuove Aree Interne»;

- la d.g.r.n. X/7884 del 26 febbraio 2018 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Taceno per l'attuazione del progetto d'Area Interna «Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese», poi sottoscritta digitalmente tra le parti il 28 febbraio 2018, con la quale è stata approvata la scheda progetto «5.7 Start up giovani e competitive» la quale prevede una riserva di 1.100.000,00 euro a valere sull'Azione POR FESR 2014-2020 III.3.a.1.1 per il finanziamento di azioni a sostegno dello start up di impresa;
- la d.g.r.n. XI/1504 dell'8 aprile 2019 di approvazione dell'iniziativa «Start up di impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese, con una dotazione di euro 1.100.000,00, a valere sull'azione III.3.a.1.1 del POR FESR 2014-2020, con la quale è stato dato mandato al Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014 - 2020 di adottare il decreto di attuazione dell'iniziativa stessa;
- il decreto del Dirigente della Unità Organizzativa Programmazione e Coordinamento SIREG n. 17021 del 28 dicembre 2017 «Procedure e modalità per la selezione delle operazioni in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia - Nuove Aree Interne» che ha provveduto ad approvare il dettaglio delle procedure di selezione, la disciplina in materia di aiuti di stato e le spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie di sviluppo nelle aree interne;

Richiamati:

- il d.d.s. 10212 dell'11 luglio 2019 che, in attuazione della d.g.r.n. XI/1504 dell'8 aprile 2019, ha approvato il «Bando start up di impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese» e individua il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito della misura «Start up di impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese»;
- il d.d.s. 17946 del 9 dicembre 2019 con il quale, a seguito di esaurimento delle risorse, è stata approvata la chiusura al 5 dicembre 2019 dello sportello per la presentazione delle domande a valere sul «Bando Start up di impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese, registrando la presentazione di n. 19 domande»;
- il d.d.g. 17687 del 4 dicembre 2019 con il quale è stato costituito il nucleo di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sul bando Start up di impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese;

Visti:

- il d.d.s. 18875 del 20 dicembre 2019, di approvazione degli esiti istruttori da parte del Nucleo di Valutazione del 16 dicembre 2019, da cui risultano 4 domande non ammesse e 4 domande ammesse all'assegnazione di contributo per la categoria «Soggetti Aspiranti MPMI», per un importo complessivo pari ad € 248.930,00;
- il d.d.s. 1300 del 5 febbraio 2020, di approvazione degli esiti istruttori da parte del Nucleo di Valutazione del 23 gennaio 2020, da cui risultano n. 3 domande non ammesse, n. 1 domanda ammessa alla concessione di contributo per la categoria di «Soggetti MPMI», per un importo di € 45.350,00 e n. 7 domande ammesse all'assegnazione di contributo per la categoria «Soggetti Aspiranti MPMI», per un importo complessivo di € 488.916,25;
- il d.d.s. 4644 del 17 aprile 2020 con il quale sono stati approvati gli esiti istruttori della fase 2 e la concessione a n. 2 imprese (ex soggetti aspiranti MPMI), dell'importo complessivo di € 160.000,00, già assegnato con i decreti di cui sopra;

Considerato pertanto che, per effetto dei decreti di cui sopra, risultano assegnati € 577.846,25 e concessi € 205.350,00, per un totale di € 783.196,25;

Preso atto pertanto che alla data odierna risulta una disponibilità finanziaria residua pari ad € 316.803,75;

Ritenuto pertanto di procedere, sulla base della suddetta disponibilità finanziaria alla riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di contributo a valere sul Bando Start up d'impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese approvato con il succitato d.d.s 10212/2019;

## Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 28 aprile 2020

Visto il d.d.s. 3956 del 31 marzo 2020 con il quale, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in corso, sono state approvate le proroghe dei termini previsti dal bando;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Richiamati i provvedimenti dell'XI Legislatura, in particolare:

- la d.g.r. n. 5 del 4 aprile 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. 126 del 17 maggio 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che affida l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico a Paolo Mora;
- la d.g.r. n. XI/840 del 19 novembre 2018 «VIII provvedimento organizzativo 2018» con cui, tra l'altro con decorrenza dal 1° gennaio 2019, è stata nominata Rosa Castriotta quale dirigente della Struttura Interventi per le Start up, l'Artigianato e Microimprese (dal 1 dicembre 2018 al 31 dicembre 2018 dirigente ad interim);

Visto il decreto n. 11203 del 31 luglio 2018 con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.a.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» del POR FESR 2014-2020;

## DECRETA

1. di riaprire lo sportello per la presentazione delle domande di contributo a valere sul Bando Start Up di impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese approvato con d.d.s. 10212/2019, con una dotazione finanziaria pari ad € 316.803,75 a partire dalle ore 12.00 del 5 maggio 2020, utilizzando esclusivamente la piattaforma informativa bandi online;

2. di fissare alle ore 17.00 del 4 giugno 2020 la data di chiusura dello sportello e comunque fino ad esaurimento delle risorse;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito di Regione dedicato alla programmazione comunitaria [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it);

Il dirigente  
Rosa Castriotta